

Rechtsquellen - Fonti legislative

Gemeinschaftsverpflegung

- Der Nationale Aktionsplan zum Green Public Procurement (GPP) sieht vor, dass Mindestumweltkriterien (MUK) eingehalten werden. Italien ist bisher der einzige Staat der Union, der das GPP verpflichtend vorsieht.
- Die EU-Richtlinie Nr. 1337/2013 sieht vor, dass beim Verkauf von Schweine-, Schaf-, Ziegen- und Geflügelfleisch das Herkunfts- und Schlachtland auf der Etiketete angegeben werden muss.

Mense

- Il piano d'azione nazionale del Green Public Procurement (GPP) prevede che i Criteri ambientali minimi (CAM) devono essere rispettati. L'Italia è finora l'unico Stato dell'Unione Europea che prevede l'obbligatorietà del GPP.
- La Direttiva EU n. 1337/2013 prevede che nella vendita di maiali, pecore, capre e volatili deve essere inserito sull'etichetta il paese di provenienza e quello in cui è avvenuta la macellazione.

Spielplätze

- Die Richtlinie 2009/128 des Europäischen Parlaments besagt, dass „an anderen Orten, z.B. in öffentlichen Parks und Gärten, auf Sport- und Freizeitplätzen, Schulgeländen und Kinderspielplätzen (...) bei einer Pestizidexposition ein hohes Risiko [besteht]. In diesen Gebieten sollte die Verwendung von Pestiziden minimiert oder verboten werden.“
- Die „Entschließung des Europäischen Parlaments vom 12. Februar 2019 zur Umsetzung der Richtlinie 2009/128/EG über die nachhaltige Verwendung von Pestiziden“ (http://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-8-2019-0082_DE.html).
 - In Punkt 61 dieses Dokuments fordert das EU-Parlament „die Kommission und die Mitgliedstaaten auf, die Verwendung von Pflanzenschutzmitteln in Gebieten, die von der Allgemeinheit oder von gefährdeten Personengruppen gemäß der Begriffsbestimmung in Artikel 3 Absatz 14 der Verordnung (EG) Nr. 1107/2009 genutzt werden, nicht länger zuzulassen;“
 - Punkt „62. fordert die Kommission und die Mitgliedstaaten auf, dem Schutz gefährdeter Personengruppen gemäß der Begriffsbestimmung in Artikel 3 Absatz 14 der Verordnung (EG) Nr. 1107/2009 besonders Rechnung zu tragen, insbesondere in Anbetracht des fehlenden Schutzes der Bewohner ländlicher Gebiete in der Nähe von Anbauflächen; fordert die Kommission und die Mitgliedstaaten daher auf, sofortige Verbote für den Einsatz von Pestiziden in einer ausreichend großen Umgebung von Wohngebäuden, Schulen, Spielplätzen, Kindertagesstätten, und Krankenhäusern vorzuschlagen;“

Parchi gioco

- La direttiva 2009/128 del Parlamento Europeo dice che in “altri luoghi come parchi pubblici e giardini, aree sportive e per il tempo libero, cortili scolastici e parchi gioco (...) in cui sussista un pericolo di esposizione a pesticidi, l’uso di pesticidi dovrebbe venire minimizzata o proibito.”

- La risoluzione del Parlamento europeo 12. febbraio 2019 per l’attuazione della direttiva 2009/128/EG per l’uso sostenibile di pesticidi (http://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-8-2019-0082_DE.html).
 - Nel punto 61 il Parlamento Europeo invita la Commissione e gli Stati membri a non permettere più l’uso di pesticidi e fitofarmaci in aree frequentate dalla comunità e/o da gruppi di persone a rischio secondo la definizione dell’articolo 3 comma 14 dell’ordinanza n. 1107/2009;
 - Nel punto 62 il Parlamento Europeo invita la Commissione e gli Stati membri a proteggere con maggiore attenzione i gruppi di soggetti a rischio secondo la definizione dell’articolo 3 comma 14 dell’ordinanza n. 1107/2009, soprattutto tenendo conto della mancanza di protezione degli abitanti di zone rurali direttamente nelle vicinanze di aree agricole. Invita quindi la Commissione e gli Stati membri a proporre divieti immediati dell’uso di pesticidi in una zona sufficientemente ampia nelle vicinanze di aree abitate, scuole, parchi gioco, nidi e microstrutture e ospedali.